

Seconda giornata a Genova: arrivano due medaglie dalla spada

Galassi, argento vivo Bronzo per Santarelli

Matteo, debuttante e under 20:

«Seguo l'istinto, sono felice»

Andrea di esperienza: «Fuori dagli schemi la sua scherma»

di Erika Primavera

Matteo il debuttante e l'under 20, Matteo l'istintivo. Matteo Galassi da ieri anche vicecampione d'Europa tra i "grandi". Arrivato fino in fondo al tabellone della spada per essere fermato solo da Roman Svichkar in una finale prima equilibrata e poi fuggita dalla parte dell'ucraino. Anche se il giovane azzurro gli è rimasto sempre piuttosto incollato, andando a cercare la stoccata pure a 12 secondi dalla fine dell'assalto, sul 14-9. «È stata una giornata difficile ma bellissima, peccato per la finale ma Svichkar è un avversario tosto e ha tira-

to veramente bene. Sono molto felice: questa medaglia me la ricorderò per sempre», dice l'azzurro timido (bravo a superare pure un brutto mal di pancia da tensione) ma deciso.

CONTORSIONISTA. La spada maschile azzurra piazza sul podio degli Europei di Genova la freschezza del 20enne di Cervia e l'esperienza del 32enne Andrea Santarelli, bronzo, tornato a una medaglia individuale continentale sei anni dopo l'argento di Düsseldorf 2019. Riuniti dopo il derby della semifinale vinto 15-8 dal più giovane. Ne viene fuori pure un accenno di contestazione da parte del veterano: «Ho provato a far intervenire gli arbitri sulle sue contorsioni - dice a caldo a RaiSport - Matteo ha una scherma molto particolare, fuori dai canoni: gli si vuole bene, ma spor-

tivamente lo ucciderai».

IN AUTOMATICO. Galassi, argento vivo e movente alla Vincent Cassel durante il furto al museo tra i raggi laser, prova a spiegare: «Secondo me rispetto agli altri seguo molto l'istinto, neanche mi ricordo cosa faccio quando sono in pedana. Mi viene tutto automatico». Parata e risposta senza l'ombra di una scaramuccia, tra i due azzurri sono solo sorrisi e abbracci. E c'è pure l'investitura di Santarelli: «Straordinario quello che ha fatto al suo primo Europeo».

TALENTI. Galassi è già vicecampione del mondo della sua categoria. Si è trasferito a Torino per studiare Informatica e ha trovato il suo mondo nella palestra del-

la Ginnastica Victoria, allenato dal maestro Maurizio Mencarelli. «Quest'anno abbiamo lavorato tanto e ho raggiunto risultati incredibili», racconta. Figuriamoci se vuole accontentarsi. «Il prossimo obiettivo sono i Mondiali senior, vorrei andare bene anche lì». Belle certezze e giovani speranze, come quelle di Mariella Viale: l'altra deb della spedizione azzurra a Genova, ieri ottava e la migliore delle azzurre nella sciabola.

DIRIPRODUZIONE RISERVATA

Programma

Oggi: fioretto maschile e spada femminile individuale.

In Tv: finali dalle 18 su Rai2 e Sky Sport Uno.

Viale, l'altra deb: ieri ottava e migliore azzurra nella sciabola



Matteo Galassi (20) e Andrea Santarelli (32)
ANSA

Il Papa: Lo sport via per la pace
Giubileo dello sport celebrato da Papa Leone XIV all'Angelus: «Vi esorto a vivere l'attività sportiva, anche ai livelli agonistici, con spirito ludico perché nel gioco e nel sano divertimento la persona umana somiglia al suo Creatore. Lo sport è una via per costruire la pace, perché è una scuola di rispetto

